

2^a COMMISSIONE CONSILIARE

“Servizi Sociali, Plus, Pari Opportunità, Associazionismo, Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili, Politiche Abitative”

VERBALE DI SEDUTA DELLA 2^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

L'anno 2020, il giorno 27 del mese di luglio, alle ore 11:00, presso la Sala Consiliare (Palazzo degli Scolopi) a seguito della convocazione del **Presidente**, Dott. Iatalese Antonio, si è riunita la 2^a Commissione Consiliare Permanente.

Sono presenti/assenti i seguenti componenti della sopraccitata Commissione:

Componenti	Presente	Assente	Delegato
Antonio Iatalese <i>Presidente</i>	x		
Monica Masia <i>Vice Presidente</i>	x		
Lorenzo Pusceddu	x		
Maria Obinu	x		
Solinas Giulia		Assente	

Alla seduta è presente l'Assessore ai Servizi Sociali, Carmen Murru, in qualità di assessore di riferimento.

Svolge le funzioni di Segretario il dott. Alessandro Murtas.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. PUC - Progetti Utili alla Collettività in funzione dell'intervento Reddito di Cittadinanza (RdC);
2. Finanziamento centri estivi 2020 e contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 105, D.L. 19 maggio 2020, n. 34;
3. VV.EE.

La seduta odierna si tiene nella sala del Consiglio Comunale che consente ai partecipanti di mantenere la giusta distanza interpersonale in osservazione delle prescrizioni per il contenimento e il contrasto al virus Covid-19.

Alle ore 11:00, verificata la presenza del numero legale, il Presidente Antonio Iatalese, dà il via ai lavori della Commissione e introduce il primo argomento all'ordine del giorno, i "PUC", acronimo di "Progetti Utili alla Collettività" che, secondo le recenti disposizioni del legislatore, sono stati abbinati all'intervento Reddito di Cittadinanza. In funzione di tali progettualità i percettori della misura RdC, saranno chiamati a svolgere attività di pubblica utilità nell'ambito del Patto di Inclusione Sociale.

L'Assessore specifica che le assistenti sociali sono attualmente impegnate a valutare le modalità di gestione dei progetti di pubblica utilità in riferimento ai singoli beneficiari RdC e ad individuare le attività programmabili in funzione degli stessi.

Il Presidente specifica che i PUC devono essere svolti obbligatoriamente da un componente del nucleo familiare beneficiario di RdC e propone che tra le attività programmabili in funzione dei

singoli progetti, possa rientrare la gestione del traffico in prossimità di scuole e asili, replicando il servizio svolto con i “nonno vigile”, ed espone la valenza di tale iniziativa.

Interviene Maria Obinu, la quale afferma che la proposta del Presidente può essere intesa quale attività a supporto della gestione del traffico in prossimità dei plessi scolastici, dal momento che la polizia locale, per motivi di organico, non può presidiare in maniera sempre capillare. Sottolinea, inoltre, che, se tale proposta andasse in porto, sarà opportuno formare i soggetti interessati, come in passato è stato fatto con i “nonni vigile”, e provvedere all’assicurazione contro gli infortuni e la malattia, previste per legge.

L’Assessore conferma che l’utilizzo dei beneficiari RdC per la gestione del traffico negli orari di ingresso ed uscita dalle scuole e asili può costituire un validissimo supporto all’attività di vigilanza gestita dall’amministrazione comunale.

Il Presidente precisa che una parte del finanziamento relativo al RdC può essere utilizzato per l’assicurazione e la formazione dei soggetti destinatari dei PUC.

Lorenzo Pusceddu suggerisce, rivolgendosi all’Assessore, di contattare i dirigenti scolastici al fine di confrontarsi in merito alle esigenze dei singoli plessi e coordinarsi con essi per definire gli interventi necessari a garantire le attività didattiche all’aperto, soprattutto in funzione di un’eventuale recrudescenza dell’emergenza sanitaria legata al Covid-19. Entrando nello specifico, propone di utilizzare i soggetti destinatari dei PUC per la pulizia delle aree esterne ai singoli plessi, per coadiuvare gli educatori che accompagnano gli alunni durante il tragitto con il pulmini scolastici e per supportare gli educatori e il personale che gestisce i CAS e le ludoteche cittadine nelle attività programmate.

Tali proposte incontrano la condivisione di tutti i membri della commissione, che esprimono il loro apprezzamento.

Il Presidente introduce l’esame del secondo punto all’ordine del giorno, relativo al finanziamento dei centri estivi 2020 e delle attività di contrasto alla povertà educativa previsti nel Decreto Rilancio.

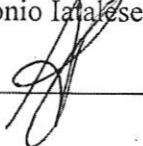
L’Assessore informa che il Governo, in funzione delle linee di intervento indicate dal Decreto in questione, ha assegnato al Comune un finanziamento pari a € 68.000,00 e propone di utilizzare tali somme per potenziare i servizi gestiti tramite i CAS e le ludoteche.

Maria Obinu esprime alcune considerazioni e propone che il finanziamento in oggetto sia destinato alle famiglie che, durante la fase dell’emergenza Covid-19, non hanno beneficiato di interventi di sostegno specifici quali: il bonus baby-sitting, le Misure Straordinarie Urgenti di cui alla L.R. n. 12/2020 o altri finanziamenti di pari natura.

I commissari all’unisono condividono l’opportunità di non sovrapporre i diversi finanziamenti in essere e propongono, a garanzia di una più equa ripartizione delle risorse tra i cittadini, che gli interventi previsti dal Decreto Rilancio siano attivati in favore delle famiglie che non hanno beneficiato di ulteriori linee di intervento. Si definisce, inoltre, che le risorse siano assegnate direttamente ai soggetti che gestiranno gli interventi educativi, anziché passare per le famiglie.

La seduta odierna si conclude alle ore 13:00.

Il Presidente
Antonio Iatalese



Il Segretario verbalizzante
Alessandro Murtas

